



Special Olympics Italia

Special Olympics Italia, riconosciuta quale Associazione Benemerita dal CONI e dal CIP, è presente dal 1983 e opera in tutte le regioni attraverso Team Special Olympics che preparano gli atleti nelle seguenti discipline sportive: atletica leggera, badminton, bocce, bowling, calcio, canottaggio, corsa con le racchette da neve, equitazione, ginnastica artistica e ritmica, golf, nuoto, nuoto in acque aperte, pallacanestro, pallavolo unificata, indoor rowing, sci alpino, sci nordico, snowboard, tennis, tennis tavolo. Sono inoltre presenti sport dimostrativi quali: beach volley, danza sportiva, dragon boat, pallanuoto, judo, rugby, triathlon e vela.

Sono circa 18.000 gli Atleti e 7.556 i volontari che ogni anno contribuiscono all'organizzazione di 204 eventi. Lo sport, offrendo continue opportunità di dimostrare coraggio e capacità, diventa un efficace strumento di riconoscimento sociale e di gratificazione. L'impegno sportivo apre alle relazioni sociali e all'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé che determina la conquista di una sempre crescente autonomia, nello sport così come, parallelamente, nella vita. Le persone con disabilità intellettiva restano, ancora oggi, emarginate e discriminate: il programma di Sport Unificato (Unified Sports) proposto da Special Olympics – attraverso il quale atleti con e senza disabilità intellettiva hanno l'opportunità di giocare insieme nella stessa squadra – pone le basi per il superamento di queste barriere. Lo sport unisce, aiuta la comprensione e la conoscenza, favorendo una cultura del rispetto alla quale educare i giovani. Ed è proprio in questa direzione che Special Olympics Italia opera, collaborando con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso il "Progetto Scuola", per un futuro che non guardi alle differenze ma alle persone, che non parli esclusivamente di integrazione ma di inclusione.

soi@specialolympics.it
www.specialolympics.it

La nascita di Special Olympics

"Si pensava che le persone con disabilità intellettive non potessero seguire le regole, che non potessero comprendere il significato di una gara e che fossero troppo s coordinati per poter gareggiare con successo; ma oggi sappiamo che non è così".

Queste sono solo alcune dichiarazioni di Eunice Kennedy Shriver, sorella di John Fitzgerald Kennedy e Bob Kennedy, che nel 1968 diede vita, negli Stati Uniti, a Special Olympics ed attraverso di esso opportunità a milioni di persone con disabilità intellettive. Un impegno, il suo, diventato una ragione di vita; Rosemary, la sorella più piccola che aveva una disabilità intellettiva, è stata per lei una vera fonte di energia; una disabilità, quella della sorella, tenuta segreta, fino a quando la stessa Eunice decise di renderla pubblica. La rabbia e la grande preoccupazione che nutriva nei confronti dei pregiudizi culturali di cui Rosemary era vittima fecero nascere in lei una passione rivoluzionaria che si trasformò in un appello alla

A.S.D. Special Olympics Italia Onlus

Via di Decima, 40 - 00144 ROMA

Tel 06.52.24.64.84-5-6 06.52.79.87.42 Fax 06.52.24.68.35

www.specialolympics.it e-mail soi@specialolympics.it





mobilitazione. Contattò tutti gli esperti nel campo delle disabilità intellettive, visitò gli istituti dove le persone vivevano, come prigionieri, in condizioni igienico sanitarie precarie; bambini che non interessavano a nessuno, fonte di imbarazzo, dimenticati e tenuti a distanza. Una vergogna talmente forte e diffusa che le famiglie non potevano fare altro che nascondere questi bambini. Eunice Kennedy Shriver cominciò con l'organizzare attività sportive per persone con disabilità intellettiva, nel 1962, nel giardino di casa sua. I partecipanti provenivano proprio da questi istituti e prima d'allora non erano mai stati in una piscina o visto l'erba. Quel benvenuto a casa Shriver era un invito ad unirsi al resto del mondo; il modo per farlo sarebbe stato il gioco dove possibile apprendere, attraverso di esso, le regole della vita.

Il figlio di Eunice, Tim Shriver, oggi Presidente di Special Olympics, ha raccolto la grandissima eredità della madre: *“La lezione fondamentale: è che lo spirito umano non ha confini. Penso che mia madre si fosse guardata intorno cercando medici, politici ed esperti e capì che nessuno di questi avrebbe potuto insegnare loro quella lezione, un pallone invece sì”*.

Eredità che continua ad essere la prima fonte d'ispirazione per tutto il Movimento Special Olympics presente in 174 paesi nel mondo.

Special Olympics

Special Olympics è un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con e senza disabilità intellettiva. La fondatrice di Special Olympics è Eunice Kennedy, che nel 1968 diede il via ufficiale al movimento con i Primi Giochi Internazionali di Chicago, Illinois. Oggi Special Olympics è riconosciuto dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) e i suoi programmi sono adottati in 174 Paesi. Si calcola che nel mondo ci siano 5.169.489 Atleti più di 627.452 i membri di famiglie e 1.114.697 i volontari che ogni anno collaborano alla riuscita di 103.540 grandi eventi nel mondo.

Ministero della Salute e Special Olympics Italia

Protocollo d'Intesa per la tutela del diritto alla salute delle persone con disabilità intellettiva

Il Ministero della Salute e Special Olympics Italia proseguono, sulla base del protocollo d'intesa firmato, la collaborazione al fine di tutelare il diritto alla salute e alla promozione del benessere delle persone con disabilità intellettive. Individuando modalità condivise al fine di monitorare e promuovere lo stato di salute della popolazione con disabilità intellettive, migliorare, coordinare e agevolare comunicazioni per ampliare le conoscenze sul tema ed attuare tutte le risorse e le energie possibili per realizzare sinergiche campagne di sensibilizzazione in favore delle persone con disabilità intellettiva. Promuovendo azioni e iniziative volte a diffondere stili di vita attivi che incentivino alla pratica dell'attività fisica e motorio-sportiva, con particolare attenzione alla primissima infanzia ed all'età pediatrica, in quanto strumenti che favoriscono il benessere fisico e psicologico, in ogni fase della vita e per ogni livello di abilità, nonché l'inclusione sociale.

Tale protocollo ha inoltre tra i suoi fini istituzionali l'obiettivo di progettare ed organizzare l'attività didattica riferita a corsi di preparazione e di aggiornamento tecnico per operatori del settore, organizzare giornate di studio, convegni, seminari, stage nazionali ed internazionali ed altre forme di incontro organizzate su tematiche riguardanti la disabilità intellettiva e la partecipazione sportiva, studiare e promuovere, con particolare interesse, lo “Sport Unificato”. Special Olympics promuove la realizzazione di “Healthy Community” attraverso la diffusione di informazioni sullo stato di salute della popolazione



con disabilità intellettiva e la formazione, teorica e pratica, di Studenti Universitari, Medici e Specialisti in diversi ambiti, branche mediche e sanitarie.

Special Olympics Italia, dal 1999 ad oggi, ha condotto studi e raccolto dati nel campo dell'optometria, odontoiatria, podologia, fisioterapia, audiologia alimentazione e prevenzione attraverso i rispettivi programmi di screening gratuiti denominati Special Olympics Lions Club International Opening Eyes, Special Olympics Special Smiles, Special Olympic Fit Feet, Special Olympics FUNfitness, Special Olympics Healthy Hearing e Special Olympics Health Promotion.

Miur e Special Olympics Italia

Prosegue l'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Special Olympics Italia, attraverso il Protocollo d'Intesa firmato nel 2016. Una firma che riflette il forte impegno da parte del MIUR e di Special Olympics Italia finalizzato, attraverso l'attività motoria e sportiva, a sensibilizzare i giovani alla conoscenza della disabilità intellettiva. È frutto di un impegno volto a garantire, nella misura massima possibile, il diritto all'istruzione ed al benessere fisico degli studenti con disabilità intellettive per rafforzare le competenze cognitive e relazionali; favorendo il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa.

Nello specifico, il MIUR e Special Olympics Italia individuano programmi ed azioni da intraprendere negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado. Programmi ed azioni che prevedono, da parte delle scuole, l'opportunità di avviare offerte formative, percorsi di sport unificato che mirino alla piena inclusione.

PROGETTO SCUOLA

Attraverso un'azione sinergica con le Istituzioni Scolastiche, e in accordo con il MIUR, il Progetto propone iniziative formative rivolte agli insegnanti e incentiva una maggiore socializzazione tra tutti gli studenti, anche attraverso la partecipazione ad eventi sportivi come la «European Basketball Week» e la «European Football Week». Il Progetto Scuola offre gli strumenti didattici e l'esperienza che Special Olympics ha maturato in tutto il mondo, fornisce esperienze d' inclusione pratica attraverso lo sport.

YOUNG ATHLETES PROGRAM

Per introdurre i bambini, dai 2 ai 7 anni di età, al mondo dello sport, Special Olympics ha studiato il programma Young Athletes. Coinvolge i bambini con disabilità intellettiva in attività di gioco studiate per favorire il loro sviluppo fisico, cognitivo e sociale, ma anche per dare il benvenuto ai loro familiari nel sistema di supporto di Special Olympics e per far crescere la consapevolezza sulle capacità dei bambini con disabilità intellettiva tramite la partecipazione integrata di coetanei in eventi dimostrativi

MOTOR ACTIVITIES TRAINING PROGRAM

MATP è il programma di allenamento che Special Olympics, dedica a bambini ed adulti con disabilità intellettiva grave/gravissima, e disabilità fisica e/o sensoriale con associata una disabilità intellettiva. Nel gruppo di Atleti MATP ci sono coloro che non sono in grado di partecipare alle competizioni per Atleti con minori abilità, previste nei regolamenti tecnici da Special Olympics Italia. Il programma MATP comprende attività di sviluppo intellettuale e fisico che mirano alla partecipazione ed al raggiungimento di obiettivi personali. La guida delle attività può essere adottata da insegnanti di educazione fisica e terapisti della riabilitazione.

A.S.D. Special Olympics Italia Onlus

Via di Decima, 40 - 00144 ROMA

Tel 06.52.24.64.84-5-6 06.52.79.87.42 Fax 06.52.24.68.35

www.specialolympics.it e-mail soi@specialolympics.it



ASSOCIAZIONE
BENEMERITA
RICONOSCIUTA
DAL CONI



Associazione Benemerita
riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico



In questo Programma vengono valorizzati l'allenamento e la partecipazione piuttosto che la competizione, si pongono obiettivi a breve termine, si programmano attività individualizzate affinché gli Atleti con grave disabilità intellettiva possano partecipare ad attività ricreative adeguate ai loro livelli di abilità.

A.S.D. Special Olympics Italia Onlus

Via di Decima, 40 - 00144 ROMA

Tel 06.52.24.64.84-5-6 06.52.79.87.42 **Fax** 06.52.24.68.35

www.specialolympics.it e-mail soi@specialolympics.it

